

Economia

TOCCANDO FERRO

«Noi dobbiamo tutelare le nostre imprese per evitare di subire, una volta fusi nel nuovo ente, tutto quello che dice Como»
Giuseppe "Peppino" Ciresa, Confcommercio Lecco

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

«Lecco deve contare Per questo serve la nostra dirigente»

Il caso. Ciresa (Confcommercio) difende la scelta di prorogare l'incarico a Pulsoni: «Magari non due anni» E dice: «Non so perché Confindustria ha cambiato idea»

LECCO
MARIA G. DELLA VECCHIA
Continua a far discutere i rappresentanti dell'economia locale la recente proroga, per altri due anni, del contratto come segretario generale della Camera di Commercio a Rossella Pulsoni, attuale commissario ad acta dell'ente che sta concludendo la fusione con la Camera di Como. Sulla questione c'è un ricorso alla Corte dei Conti, inviato da una o più parti in causa, per presunti illegittimità e danno erariale, non ancora pubblicato ma per il quale ci si aspetta verifiche.

Il mondo del commercio
Oggi a intervenire nella discussione è Giuseppe Ciresa, rappresentante del commercio in giunta camerale. Ciresa è stato fra coloro che lo scorso luglio hanno votato la delibera che ha aperto la strada alla proroga del nuovo contratto firmato una settimana fa, per il quale, stando a fonti camerali e come ci conferma lo stesso Ciresa, a manifestare riserve sono stati anche i revisori dei conti dell'ente lecchese.

«Primo - afferma Ciresa - vorrei dire che tutte le associazioni d'impresa, con la sola eccezione del rappresentante del sindacato, Wolfango Pirelli, fino al giorno prima della delibera si sono dette favorevoli al nuovo contratto, Confindustria inclu-

sa. La quale, però, nel giorno del voto non si è presentata in giunta e subito dopo, dalla sera alla mattina, ha cambiato idea esprimendo parere contrario. Stiamo ancora cercando di capire cosa sia accaduto nel frattempo».

Ciresa spiega le ragioni del suo sì e ci dice che «lo spirito della mia decisione, in linea con quello di chi l'ha votata con me e già ben espresso dal presidente Daniele Riva, è stato quello di far sì che nella nuova Camera che sta per nascere ci fosse almeno una dirigente lecchese, che, come la dottoressa Pulsoni, conoscendo a fondo la situazione potesse essere un presidio a favore degli interessi delle nostre imprese. Per il resto - sottolinea - non ci permettiamo certo di imporre un nuovo segretario generale alla nuova Camera, che prenderà in merito le proprie decisioni».

Comunque sia, il contratto proroga proprio l'incarico da segretario generale, come ha dichiarato nei giorni scorsi il presidente della Camera di Lecco, Daniele Riva, che quel contratto l'ha firmato e contiene l'opzione secondo cui, se vorrà, il nuovo ente potrà modificare la funzione indicata.

«Noi - afferma Ciresa - dobbiamo tutelare le nostre imprese per evitare di subire, una volta fusi nel nuovo ente, tutto quello che dice Como. Ma sono sicuro che Como non prevaricherà, an-

che i comaschi sono dell'idea di fare le cose per bene, ed è chiaro che il nuovo segretario lo dovrà decidere il nuovo Consiglio camerale».

La transizione

Fino a buona parte del mese di gennaio Pulsoni è ancora in carica, per contratto in corso, alla Camera di Lecco, «quindi mi sembra logico - afferma Ciresa - che col nuovo incarico le si debba assegnare ancora un po' di tempo per completare operativamente il passaggio nel nuovo ente, di cui da tempo sta curando come commissario ad acta la fusione». Due anni è più di un po' di tempo, «ma ne possiamo discutere», afferma Ciresa, così come ci ha dichiarato Daniele Riva. Il nuovo Consiglio sarà nominato intorno a Natale e si insedierà nei primi giorni di gennaio, «quindi a mio avviso dovrà per forza di cose dare a Pulsoni l'incarico di segretario - afferma Ciresa - se non proprio per due anni almeno per qualche mese, perché possa completare ogni procedura. Ma sono anche convinto - conclude - che essendo Pulsoni persona corretta non escludo che sull'argomento possa prendere un proprio provvedimento. Daniele Riva ha deciso di andare avanti con forza su questo punto, ma penso non sia il caso di procedere come un tritacutto. Serve sedersi, ragionare e mettere a posto la questione».



La sede della Camera di Commercio di Lecco



Giuseppe Ciresa



Rossella Pulsoni

La vicenda

Delibera passata a luglio Ricorso alla Corte dei Conti

Risale allo scorso luglio la delibera di giunta camerale con cui è stata votata a maggioranza la proroga del contratto come segretario generale dell'ente a Rossella Pulsoni, dipendente della Camera di Commercio di Milano ma in servizio a Lecco dal primo maggio 1996 con incarico professionale che da 22 anni è periodicamente rinnovato. L'ente lecchese da gennaio non ci sarà più, visto che la fusione con la Camera di Como darà vita a una nuova governance con la prerogativa di compiere le proprie scelte anche in tema di dirigenti. Proprio l'ultimo rinnovo, quello deciso a luglio ma firmato di fatto

con contratto una settimana fa, ha creato una spaccatura all'interno delle rappresentanze lecchesi e ha anche fatto partire un ricorso alla Corte dei Conti. Sui sette componenti di giunta, solo quattro erano presenti al voto: il presidente dell'ente, Daniele Riva, Luigi Sabadini per l'industria, Giuseppe Ciresa per il commercio e Wolfango Pirelli per il sindacato. Quest'ultimo ha votato contro la proroga del contratto, gli altri tre a favore. E il giorno dopo, saputo l'esito, anche gli industriali di Confindustria Lecco e Sondrio comunicano con lettera il loro dissenso. A monte di tutto ciò c'è anche il mancato avallo dei revisori

dei conti, per i quali la proroga non può superare la durata di vita della Camera di Lecco. Sul punto i revisori non intervengono, così come non si pronuncia la stessa Pulsoni, da noi interpellata. A negare qualsiasi colpo di mano di Lecco contro Como sono Daniele Riva, Luigi Sabadini e Giuseppe Ciresa, secondo cui, con Pulsoni, Lecco porterà nella nuova Camera un importante presidio a tutela degli interessi delle proprie imprese. Il no di Pirelli sta «in aspetti di illegittimità e nel rischio di andare incontro a danno erariale nei confronti della nuova Camera di Commercio» che, se non vorrà proseguire con l'incarico a Pulsoni, rischia che la diretta interessata «impugni il contratto e vinca». Il no del presidente di Confindustria, Lorenzo Riva, si basa invece sulle riserve espresse dai revisori. M.DEL

Legge di bilancio 2018 - Dal 1° gennaio 2019 obbligo di fatturazione elettronica per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi anche fra privati

FATTURA ELETTRONICA? Gestiscila come hai sempre fatto

PCS & Partner Tecnologico accreditato da Agenzia delle Entrate



Produzione e Consulenza Software
Azienda, nata su solide fondamenta economiche-informatiche, che da 20 anni sviluppa software personalizzati per la massima semplificazione della gestione aziendale.

Si avvale della collaborazione di partner tecnologici qualificati per garantire alta professionalità nei servizi offerti.

Civate (LC) - Partita Iva 03584820165 - REA LC 325048

**SCEGLI
IL SERVIZIO
CHE FA PER TE**

Fattura Elettronica Assistita: 3,00 eu / fattura emessa **

Ci mandi la fattura nel formato da te preferito (Excel, Word, Pdf)
Noi la riscriviamo, la emettiamo elettronicamente e te la rimandiamo
0,30 / fattura ricevuta **

Fattura Elettronica in Autonomia: 1,00 eu / fattura emessa **

Ti colleghi al nostro portale e ti inserisci la fattura in totale autonomia
Noi la emettiamo elettronicamente e te la rimandiamo

** IVA esclusa

Per informazioni dettagliate ... fattura.elettronica@easyg.it oppure 349-8877952

Lecco, settecento posti di lavoro in più Sette su dieci a tempo determinato

L'indagine. Le richieste per il trimestre da novembre a gennaio, metà sono nei servizi
Il sindacato: «Non si attenua il problema legato alla crescita dei contratti di lavoro precari»

LECCO

Cresce il numero di richieste di lavoro da parte delle imprese di Lecco (e anche di Como) nel trimestre novembre 2018-gennaio 2019 rispetto al periodo novembre 2018-gennaio 2018.

Le domande in più da parte delle imprese lecchesi sono 710, con crescita soprattutto nell'industria (+670) e in parte nei servizi (+40).

In totale nel trimestre in questione le imprese lecchesi prevedono di assumere 3.550 persone nell'industria e 3.240 nei servizi. Secondo l'ultima elaborazione della Uil del Lario su base dati Excelsior Unioncamere «ancora una volta i dati confermano che il contratto a tempo determinato è quello maggiormente prediletto dalle aziende, in aumento a Lecco del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso».

I comparti

Nel dettaglio, a Lecco solo il 30% dei contratti (era il 32% nel 2017) sarà a tempo indeterminato (33% nella media della Lombardia), mentre i contratti a termine saranno il 58% (57% in Lombardia): di questi il 40% di indeterminato sarà assorbito dall'industria manifatturiera (era il 43% nel 2017), il 26% nelle costruzioni (39% nel

2017), il 20% nel commercio (il dato sale rispetto al 19% del 2017), il 19% nel turismo (molto più del 3% del 2017), il 32% dai servizi alle imprese (44% nel 2017), il 27% dai servizi alle persone (pari al 2017).

In questo trimestre appare contenuto il dato per le assunzioni in apprendistato, formula preferita dalle imprese artigiane, con solo il 9% in provincia di Lecco, il 3% in meno rispetto allo stesso trimestre a cavallo fra 2017 e 2018.

Un dato comunque migliore di quello medio lombardo, che si attesta al 7%.

Il 40% delle richieste lecchesi dunque assorbito nel trimestre dall'industria, contro il 39% della Lombardia.

Il metalmeccanico

Operai metalmeccanici ed elettromeccanici sono le figure più ricercate in provincia di Lecco, per un totale di 320 unità.

Di nuovo dunque in provincia di Lecco «i dati sulla domanda di lavoro delle imprese mostrano una buona prospettiva occupazionale nel breve periodo - spiega una nota della Uil -, anche se, guardando a un arco temporale medio-lungo, le imprese sono preoccupate per gli effetti che potrebbero subire a causa della politica dei dazi doganali degli Stati Uniti».



Il settore meccanico resta una locomotiva

Imprese preoccupate per i dazi doganali voluti dagli Stati Uniti»

Bene per i numeri, dunque, ma su un altro fronte, quello legato alla qualità del lavoro «non si attenua il problema legato alla crescita dei contratti di lavoro precari. E' terminata - sottolinea la Uil - la fase transitoria della piena applicazione dell'entrata in vigore delle nor-

me previste dal Decreto Dignità in materia di contratti di lavoro a tempo determinato e i dati sulle previsioni occupazionali relativi a novembre 2018, dei contratti di lavoro a tempo indeterminato non fanno percepire un'inversione di tendenza».

M. Del.

Ghielmimport Il lecchese Paolo Maggi al marketing

Nomine

L'azienda ticinese è leader nel settore del cemento e del tondo per cemento armato

Il lecchese Paolo Maggi è il nuovo direttore commerciale e marketing di Ghielmimport, azienda ticinese operante dal 1972 e leader nel settore del cemento e del tondo per cemento armato e materiali edili nel Canton Ticino e in Svizzera in generale, e nella provincia di Varese in Italia per quanto riguarda i materiali edili.

Ghielmimport ha la sede principale a Mezzovico ed opera su una superficie di 14.500 mq su cui sono ubicati la direzione, lo stabilimento di sagomatura del tondo d'armatura ed il magazzino principale dei materiali da costruzione.

Vi sono poi la sede di Stabio, che ospita un impianto automatizzato per lo stoccaggio di cementi sfusi e la sede di Serocca d'Agno che ospita materiali da costruzione e prodotti per il giardinaggio. A Zug sono invece gli uffici di Ghielmimport Swiss AG, ditta figlia di Ghielmimport SA.

La nomina dell'ingegner Maggi rientra nella strategia di crescita e di evoluzione con impronta manageriale dell'azienda, così come delineato dai fratelli Mattia e Luca Ghielmi, imprenditori titolari dell'azienda.

CON LA SUPERROTTAMAZIONE FIAT SEI LIBERO DI CIRCOLARE SEMPRE*. GAMMA PANDA DA 7.000€, OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO SUPERROTTAMAZIONE, ANZICHÉ 8.500 €. E LA TRANQUILLITÀ DEL VALORE FUTURO GARANTITO: DOPO 3 ANNI FIAT GARANTISCE IL VALORE DELLA TUA PANDA. FINO AL 30 NOVEMBRE SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE

TAN 6,45% TAEG 9,92%

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 novembre. Panda Pop 1.2 69 cv Benzina - prezzo pieno 8.500 € (I.P.T. e contributo P.F.U. esclusi) oppure prezzo pieno 7.000 € (I.P.T. e contributo P.F.U. esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Bio-Smart Memo 1500/Superrottamazione" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0, durata 37 mesi, 36 rate mensili di € 126,00. Valore Garantisce Futuro pari alla Rata Finale Residua € 4.090,93 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Totale del Credito € 7.341,55 (inclusa Polizza Pluriennale 25,55, spese pratica € 300 + bolli € 161, Interessi € 1.159,38, Imposta Totale Dovuta € 8.638,93, spese incasso SEPA € 3,50 a rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno, TAN fisso 4,45% (calcolo arrotondamento testa) - TAEG 9,92%. Chiusura contratto totale 45.000€, costo sapere 0,05€/km. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda (l/100 km): 6,5 - 3,6; emissioni CO₂ (g/km): 129 - 94. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 85. Valori analoghi determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,2 - 5,3; emissioni CO₂ (g/km): 133 - 123. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97. Valori analoghi determinati in base al metodo di misurazione/correzione effettuato al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 ottobre 2018; i valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. FCA BANK

*Riferito alle limitazioni al traffico per motivi precedenti ad omologazioni E6D, non si applica alle zone a traffico limitato (es. centri cittadini).

Gruppo Serratore
www.grupposerratore.com

Erba
Via Milano, 7/A
031.647111

Grandate
Stat. dei Giovi, 11
031.5686811

Lecco
C.So.E Filiberto, 10
0341.224411





ALPI MEDIA GROUP

Network libero e indipendente di testate online

27 novembre 2018

[San Giovanni Vincenzo](#)

 [CERCA](#)

Lecco, 26 novembre 2018 | [ECONOMIA](#)

Uil Lecco: crescono le prospettive occupazionali

L'industria protagonista principale con 3.550 assunzioni previste





I dati di Unioncamere del progetto Excelsior relativi alle proiezioni occupazionali da parte delle aziende nelle province di Como e Lecco nel trimestre novembre 18-gennaio 2019 evidenziano una crescita della domanda di lavoro delle imprese in Provincia di Como e Lecco rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (novembre 17-gennaio2018), + 910 unità per le aziende comasche, +710 unità per quelle lecchesi:

Lecco: +710, di cui +670 Industria e +40 Servizi.

Le prospettive occupazionali nel trimestre novembre 2018 – gennaio 2019 sono in crescita nei vari settori produttivi: con l'industria protagonista principale a Lecco con 3.550 assunzioni, mentre, nel settore dei servizi sono previste 3.240 assunzioni; a Como, invece, è il settore dei servizi ad offrire maggiori opportunità occupazionali con 6.430 assunzioni, e l'industria con 3.670.

Ancora una volta i dati confermano che il contratto a tempo determinato è quello maggiormente prediletto dalle aziende: in aumento a Lecco +6% e stazionario a Como rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso:

In Lombardia, sono previste assunzioni al33% con contratti a tempo indeterminato, al 57% a tempo determinato, al 7% di apprendistato, al 3% di altri contratti;

A Como, sono previste assunzioni al32% con contratti a tempo indeterminato, al 52% a tempo determinato, al 8% di apprendistato, al 8% di altri contratti;



Trump blocks FDA's Collusion With Big Pharma to "Make America Great Again"



The Safest 100% Natural Way to Reverse the Horrible Effects of a Fatty Liver, NAFLD, or NASH.



Diet Expert Tells All: "It's Like A Powerwash For Your Insides"

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU



Contattaci
338.358813
pubblicita@alpimediagroup.com

A Lecco, sono previste assunzioni al 30% con contratti a tempo indeterminato, al 58% a tempo determinato, al 9% di apprendistato, al 2% di altri contratti.

È il settore industriale quello nel quale si manifestano maggiori assunzioni a tempo indeterminato: a Como con il 45%; a Lecco con il 40%: Lombardia, assunzioni a tempo indeterminato nel settore industriale 39%; Como, assunzioni a tempo indeterminato nel settore industriale 45%; Lecco, assunzioni a tempo indeterminato nel settore industriale 40%.

Le figure professionali più ricercate in valore assoluto nel mese di novembre 2018 in Provincia di Como sono cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (390 unità); mentre per la Provincia di Lecco sono operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (320 unità).

"I dati sulla domanda di lavoro delle imprese - commenta Salvatore Monteduro Segretario Generale UIL Lario - evidenziano una buona prospettiva occupazionale nel breve periodo, mentre, in un arco temporale medio-lungo preoccupa la politica dei dazi doganali USA. Non si attenua invece il problema legato all'aumento dei rapporti di lavoro di tipo precario. È terminata la fase transitoria della piena applicazione dell'entrata in vigore delle norme previste dal Decreto Dignità in materia di contratti di lavoro a tempo determinato e i dati sulle previsioni occupazionali, novembre 2018, dei contratti di lavoro a tempo indeterminato non fanno percepire un'inversione di tendenza.

Altro elemento negativo riguarda la frenata dei contratti di apprendistato, una modalità di assunzione rivolta ai giovani:

- Lombardia 7% di assunzioni previste con contratto di apprendistato nel 2018, - 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2017;
- Como 8% di assunzioni previste con contratto di apprendistato nel 2018, -6% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2017;
- Lecco 9% di assunzioni previste con contratto di apprendistato nel 2018, -3% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2017".

■



[ULTIMI ARTICOLI](#) ▶



I nostri video



Il Magico Zecchino d'oro in tour al Cenacolo Franceseano

[TUTTI I VIDEO](#) ▶

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)

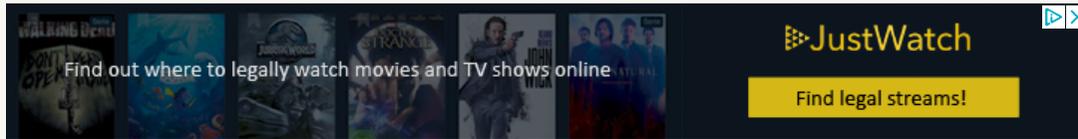


Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra laghetti e il Pizzo Tre Signori

[CAMMINA CON NOI](#)



Salendo al Bivacco Primalpia, alla scoperta della Val dei Ratti

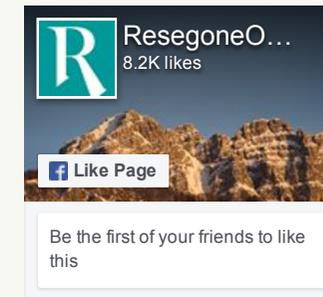


SALUTE



Tutti in sella nelle corsie della Nostra Famiglia

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Madonna del Rosario](#)
- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)

- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

27 Novembre 2005 il fiume Tevere esonda in Umbria e a Roma raggiunge i 12 metri, livello record che viene superato solo dai 12 metri e 41 centimetri del 1986

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)